

N. 3326 3



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: URLAUB AUF EHRENWORT (6 ore di permesso su parola d'onore)

Metraggio { dichiarato 2735
 accertato 2730

Marca: ALGEFA BAVARIA FILM

Naz. G E R M A N I C A =

5000 - 9.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: W. Liebeneiner, attori: Claus Biederstaedt, Eva Scholz, R. Vogel, C. John.
Autunno 1944 - un tenente ed i suoi uomini sono bloccati alla stazione di Berlino. Gli uomini residenti in quella città chiedono al tenente una licenza di 6 ore su parola d'onore. Le licenze sarebbero sospese, se gli uomini non tornano, il tenente finisce d'avanti al tribunale di guerra, cio' nonostante egli acconsente. E cosi il film narra le avventure di lo uomini che rivedono dopo molti anni e la moglie, chi la madre, o la fidanzata, i figli, i genitori. Intanto passano le 6 ore, il treno sta' per partire, mancano ancora 4 uomini: Sasse, la pecora nera d. compagnia, Schmiedeke il fiducioso, Jahnke e infine ~~HEINZ~~ Hartmann sul quale il tenente contava piu che sugli altri. Il treno s' avvia, arriva di corsa Sasse, Hartmann si era addormentato ma raggiunge il treno su una stazione-cinea con un automezzo, mancano ancora 2 , ma quando il treno arriva a destino si presentano anche gli ultimi 2 uomini. Essi hanno perso il treno della truppa ma hanno preceduto questo con un direttissimo. Così il tenente puo presentare la sua compagnia al completo. Tutti erano tornati nonostante che sapevano che la guerra é ai goccioli e perduta. Essi hanno voluto mantenere la parola d' onore tra uomo e uomo. FINE



Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il - 8 NOV. 1960 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

(Dr. G. de Tomasi)

Roma, li NOV. 1960

IL MINISTRO